



MOZIONE CONCLUSIVA

118° CONSIGLIO NAZIONALE

Roma, 6, 7 e 8 marzo 2012

Il 118° Consiglio Nazionale, riunitosi in Roma nei giorni 6, 7 e 8 marzo 2012, sentita ed ampiamente dibattuta la relazione svolta dalle Segreteria Nazionale in nome e per conto del Comitato Direttivo Centrale

L'APPROVA

L'improvviso e drastico deterioramento della situazione economica e sociale mondiale, intervenuta in particolare nell'Area Euro e nel nostro Paese, rende indispensabile per la Categoria la difesa dell'istituto della contrattazione nazionale e delle sue prerogative: con la firma dell'accordo del 19.1.2012 questo obiettivo è stato raggiunto ed è stato sconfitto il progetto delle aziende di deregolamentare il rapporto di lavoro nel settore bancario.

Le Delegate ed i Delegati del 118° Consiglio Nazionale della FABI, nel sottolineare l'importanza della recente sottoscrizione dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL ABI, la valutano positivamente evidenziando, in particolare, i seguenti punti qualificanti:

AREA CONTRATTUALE

È uno dei risultati principali raggiunti attraverso la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo. Vengono infatti ribaditi ed ampliati gli attuali confini del Settore con la definizione dei contratti complementari e la previsione del rientro delle attività esternalizzate, riconfermando così le tutele già in essa ricomprese ed estendendole ad altre Lavoratrici e Lavoratori. In tal modo si creano i presupposti necessari per affrontare l'ennesima stagione di ristrutturazioni che il settore si appresta a vivere.

FONDO PER L'OCCUPAZIONE

In un contesto che vede l'aggravarsi della situazione occupazionale del Paese, con particolare riguardo a quella giovanile, la scelta strategica di istituire uno strumento solidale che incentivi l'assunzione stabile dei giovani traccia una svolta determinante verso il ruolo sociale della contrattazione; l'impegno di tutte le componenti, lavoratori, dirigenti e top management, nel finanziare tale fondo è un valore e dovrà essere costantemente monitorato.

POTERE D'ACQUISTO

La minaccia lanciata lo scorso anno dalla controparte, durante il 117° Consiglio Nazionale, di perseguire un rinnovo contrattuale in cui si salvaguardava o l'occupazione o il salario è stata sventata. Il principio della rivalutazione della voce stipendio è stato sostanzialmente salvaguardato.

SISTEMA INCENTIVANTE

L'istituzione del nuovo Premio Variabile di Risultato consentirà di riportare nell'ambito del salario contrattato anche quelle componenti che sinora sfuggivano a causa dell'impossibilità di sottoscrivere accordi sui sistemi incentivanti basati su meccanismi scarsamente trasparenti e obiettivi esclusivamente a breve termine, modalità che si auspica vengano superate definendo i criteri del nuovo premio variabile, aziendale e/o di gruppo

WELFARE NAZIONALE

La continua riduzione delle risorse a disposizione dello Stato Sociale determina la necessità di sopperire con strumenti contrattuali alla copertura dei principali rischi: vanno in questa direzione sia la riconferma dell'efficacia del Fondo Esuberi, che gli aumenti a carico delle aziende delle contribuzioni alla copertura Long Term Care, alla previdenza integrativa per i giovani e l'istituzione di un Fondo Pensione nazionale per i bancari che ne sono sprovvisti.

Il 118° Consiglio Nazionale della FABI impegna la Segreteria Nazionale a sviluppare ogni attenzione, una volta approvata dalle assemblee delle Lavoratrici e dei Lavoratori l'ipotesi di accordo, all'attività delle Commissioni contrattuali, che dovranno concludere i lavori in armonia con le intese raggiunte.

L'importanza dei principi di base che reggono questo rinnovo contrattuale e la loro coerenza d'insieme rendono essenziale il massimo rispetto della loro integrità, a tutti i livelli ed in tutte le realtà lavorative. Il 118° Consiglio Nazionale ribadisce l'impegno della nostra Organizzazione a difenderne la corretta e puntuale applicazione nei Gruppi e nelle Aziende del Settore.

Il 118° Consiglio Nazionale ribadisce l'impegno dell'Organizzazione ad una diffusa e capillare tornata assembleare unitaria, per consentire a tutte le Lavoratrici e i Lavoratori del Settore di esprimersi in merito all'ipotesi di accordo di rinnovo contrattuale.

Il 118° Consiglio Nazionale della FABI dichiara la propria contrarietà a modifiche dell'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori che indebolissero le tutele attualmente in essere.

In merito al prossimo rinnovo del Contratto Nazionale del settore del Credito Cooperativo, il 118° Consiglio Nazionale auspica un risultato che tenga conto delle prerogative e delle specificità del settore, con particolare attenzione alla stabilizzazione di tutte le Lavoratrici e i Lavoratori precari.

Roma, 8 marzo 2012